

Proponente: 42.A
Proposta: 2017/2261

del 12/12/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1787

del 13/12/2017

INGEGNERIA - EDIFICI

Dirigente: TORREGGIANI Ing. Ermes

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPALTO DEI LAVORI DI "RIPARAZIONE DEI DANNI CON RAFFORZAMENTO LOCALE E RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELL'EDIFICIO DENOMINATO EX GIL – SCI GIOBI".RISOLUZIONE DEL VINCOLO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 108 COMMA 4 DEL D. LGS 50/2017 PER GRAVE RITARDO DOVUTO ALLA NEGLIGENZA DELL'APPALTATORE

IL DIRIGENTE

Dato atto che:

con la Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 265 del 22/12/2016 di approvazione del Progetto Definitivo-Esecutivo dei lavori di "RIPARAZIONE DEI DANNI CON RAFFORZAMENTO LOCALE E RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELL'EDIFICIO DENOMINATO EX GIL – SCI GIOBI" si stabiliva di procedere all'affidamento dei suddetti lavori per l'importo di € 321.309,89 (oltre IVA), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016;

Considerato che:

- in data 06/04/2017 e in data 26/04/2017 si sono svolte rispettivamente la prima e la seconda seduta di gara pubblica, e, come consta dal verbale P.G. n° 41295 del 26/04/2017, la Commissione Giudicatrice ha definito la graduatoria di gara nella quale è risultata prima classificata la ditta Mammoli Edilizia Srl con sede a Todi (PG) in via Montesanto, 4 - P.IVA 13684571006 per avere ottenuto un punteggio qualitativo pari a 66/70 ed un punteggio economico pari a 30/30 avendo presentato un ribasso percentuale del 28,85% sull'importo complessivo posto a base di gara;
- concluso con esito positivo l'iter delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta da parte dell'impresa aggiudicataria sui requisiti generali e morali, economico-professionali e tecnico-organizzativi ed espletati con esito favorevole gli adempimenti di legge, con Determinazione Dirigenziale RUD N° 580 del 09/06/2017 si provvedeva ad aggiudicare in via definitiva i lavori alla suddetta ditta Mammoli Edilizia Srl per un importo di aggiudicazione pari ad € 274.821,75, IVA inclusa, di cui € 73.573,58 per oneri di sicurezza, somma non soggetta a ribasso d'asta;
- come previsto dall'art. 32 comma 8 del D. lgs. 50/2016 e s.m. e int., e dell'art. 3.4 del Capitolato Speciale di appalto il Direttore dei Lavori Ing. Alex Lemmi (professionista incaricato con atto di determinazione dirigenziale n. 8195 del 04/03/2014) ha provveduto alla consegna anticipata dei lavori all'appaltatore Mammoli Edilizia Srl sotto le riserve di legge in data 21/06/2017, con previsione di ultimazione dei lavori in data 18/09/2017, per effetto dei tempi di esecuzione offerti dall'appaltatore stesso Mammoli Edilizia Srl in sede di gara, ammontanti a 90 giorni naturali e consecutivi.
- In data 24/07/2017 la ditta Mammoli ha inviato, a mezzo pec, comunicazione in cui dichiarava il rispetto dei tempi contrattuali, con allegato cronoprogramma;
- Il contratto di appalto Rep. n. 55845 veniva stipulato il 21/08/2017;

- In data 06/09/2017 l'impresa Mammoli ha inviato, a mezzo pec, richiesta di proroga di gg. 30 per la fine dei lavori, proroga concessa con ridefinizione del termine nel giorno 18/10/2017;
- In data 18/10/2017 l'impresa Mammoli ha inviato, a mezzo pec, nuova richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori, proroga non concessa, in quanto carente dei requisiti dettati dall'art. 107 comma 5 del D. lgs. 50/2016 (formulazione con congruo anticipo rispetto al termine per la fine lavori, esposizione della motivazione delle cause non imputabili all'appaltatore per legittimare la concessione)
- il Direttore dei Lavori in data 15/11/2017, decorso infruttuosamente il termine di ultimazione del 18/10/2017, ha provveduto ad inviare, a mezzo pec, diffida ad adempiere nella quale veniva richiesta l'ultimazione di tutti i lavori (sia quelli previsti in appalto che quelli offerti in miglioria) entro 20 gg e quindi entro il giorno 04/12/2017.

Richiamato il "processo verbale stato di consistenza dei lavori ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D. lgs. 50/2016" redatto dal Direttore dei Lavori il 06/12/2017 da cui si rileva che:

Il DL, essendo scaduti i termini contrattuali, In data 05/12/2017 il sottoscritto ha preso atto, in seguito a sopralluogo, che le lavorazioni non sono terminate e ha provveduto a convocare l'impresa per sopralluogo in contraddittorio per il giorno 06/12/2017 alle ore 14.30

Rilevato che la Ditta Appaltatrice non si è presentata sul cantiere il giorno della convocazione, 06/12/2017, per cui la Direzione dei Lavori ha proceduto alla ricognizione del cantiere per l'accertamento della consistenza dei lavori eseguiti dall'appaltatore Mammoli Edilizia srl e all'inventario dei materiali, delle opere provvisorie e degli impianti presenti nell'area di cantiere, redigendo il relativo verbale alla presenza del Dirigente del Servizio Ingegneria Edifici Ing. Ermes Torreggiani, che si allega;

Dato atto che:

Preso atto dell'operato della D.L., con proprio provvedimento in data 11/12/2017, qui integralmente richiamato allegato e parte integrante del presente atto, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Matteo Tanzi ha proposto al sottoscritto Dirigente del Servizio di provvedere allo scioglimento del rapporto contrattuale con la appaltatore Mammoli Edilizia Srl con sede a Todi (PG) in via Montesanto, 4- P.IVA 13684571006 aggiudicataria dei "LAVORI DI RIPARAZIONE DEI DANNI CON RAFFORZAMENTO LOCALE E RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELL'EDIFICIO DENOMINATO EX GIL – SCI GIOBI" per grave ritardo dovuto alla negligenza dell'appaltatore, per le seguenti motivazioni:

- *La struttura oggetto delle lavorazioni è una palestra sia ad uso scolastico che di società sportive esterne le cui attività sono state trasferite in altre sedi logistiche, con conseguenti difficoltà di gestione degli orari e del cumulo di calendari dei campionati a livelli interprovinciale.*
- *L'utilizzo della palestra sta subendo uno slittamento che, solo per il ritardo all'oggi accumulato nella conclusione dei lavori, ammonta a 53 giorni naturali e consecutivi*
- *Dalla documentazione allegata, prodotta dalla D. L. ed in particolare dallo stato di consistenza dell'eseguito, si evince che rimangono da effettuare tutte le lavorazioni relative agli aspetti impiantistici, pavimentazioni, controsoffitti, che costituiscono una parte rilevante del progetto.*

Il mancato allineamento del cronoprogramma consegnato dall'Appaltatore, fermo tutt'ora al il 18/10/2017 (data prevista per l'ultimazione) le ulteriori immotivate richieste di proroga ed il mancato rispetto del termine assegnato tramite diffida della D. L. il 15/11/2017 per l'ultimazione, attestano il sussistere delle motivazioni legittimanti la risoluzione del contratto per grave ritardo imputabile alla negligenza dell'appaltatore di cui all'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 50/2016

Condivise tutte le ragioni espresse dal Responsabile del Procedimento nella propria proposta di risoluzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto pertanto che sussistano le motivazioni per dare seguito alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento per grave ritardo nell'esecuzione dei lavori determinato da negligenza dell'Appaltatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, comma 4 del D Lgs. 50/2017

Visti:

- l'art. 108 – comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e int.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare l'articolo 107;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli articoli 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;

DETERMINA

1. di provvedere, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, come da proposta del RUP in data 11/12/2017 al presente atto allegata e parte integrante, alla **risoluzione, per grave ritardo dovuto alla negligenza dell'appaltatore, del vincolo contrattuale** con la ditta Mammoli Edilizia Srl con sede a Todi (PG) in via Montesanto, 4- P.IVA 13684571006 aggiudicataria dei lavori di "RIPARAZIONE DEI DANNI CON RAFFORZAMENTO LOCALE E RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELL'EDIFICIO DENOMINATO EX GIL – SCI GIOBI" di cui al contratto Rep. n. 55845 stipulato il 21/08/2017;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Legale affinché provveda alla quantificazione ed al risarcimento del danno subito dall'Amministrazione a seguito della risoluzione del vincolo contrattuale;
3. di dare atto che con successivi provvedimenti, una volta comunicata all'Appaltatore la risoluzione contrattuale, a cura del RUP:
 - o si darà mandato alla D.L. di redigere lo stato di consistenza finale, come previsto dal comma 6 del citato art. 108;
 - o si disporrà il ripiegamento del cantiere e lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato fissato in 15 giorni dalla data della relativa comunicazione come previsto dal comma 9 dell'art. 108.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
Ing. Ermes Torreggiani

Estensore: Brunella Mazzieri